

La Basilicata protagonista alla Mostra del Cinema di Venezia

venerdì 10 settembre 2010

La Basilicata protagonista alla Mostra del Cinema a Venezia: la regione pilota del progetto Ichnos Hd conquista anche per i suoi prodotti gastronomici

Venezia - La Basilicata sbarca a Venezia lasciando il segno. Si potrebbe sintetizzare così quello che è accaduto mercoledì 8 settembre, in occasione della conferenza stampa di presentazione del "Progetto Ichnos Network Italiano", finalizzato alla realizzazione delle sale cinematografiche in Hd. La Basilicata, regione pilota, è stata rappresentata istituzionalmente dal sindaco di Bernalda, Leo Chiruzzi, e dal Palazzo dei Poeti di Tursi, del giovane Paolo Popia, che ha organizzato il buffet.

La conferenza stampa del progetto Ichnos Network Italiano

Alle 16,00, nello spazio Lancia Cafè ricavato sulla terrazza dell'Hotel Excelsior, è stata la conferenza stampa di presentazione del "Progetto Ichnos Network Italiano". La Loups Groux Produzioni, in collaborazione con la 67ª Mostra del Cinema di Venezia, ha deciso di promuovere quest'iniziativa "che sostiene un progetto davvero innovativo e che ha già raccolto numerose adesioni: Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia, ma punta ad allargarsi ancora, cercando di coinvolgere sempre più comuni e regioni". Così l'attrice e regista Marta Bifano, ormai di casa alla Mostra, esordisce nel suo intervento d'apertura, seguita dal produttore Donald Ranvaud, che spiega perché si è scelta Venezia: "E' da qui che attingeremo una selezione di 3-4 film che saranno proiettati ogni mese nelle sale del Network. Abbiamo già fatto questo in Brasile e adesso siamo orgogliosi di farlo in Italia. In Basilicata, per esempio, ci sono ottimi registi che grazie a queste sale potrebbero trovare un canale distributivo".

Ranvaud spiega come funzionerà questo sistema di reti che è semplice e trasparente: "I film vengono proiettati in tutte le sale del circuito, se noi immaginiamo che ogni sala paghi 100 euro per la proiezione e moltiplichiamo questo importo per il numero delle sale aderenti, supponiamo 10.000, otteniamo una somma che permetterebbe di produrre un nuovo film, che attraverso lo stesso sistema avrà un'ottima distribuzione in tutto il mondo. Tra l'altro c'è anche una via satellitare, grazie al nostro partner Astra". Gaetano Russo, nipote del regista di origini lucane Francis Ford Coppola, prima sottolinea la vocazione di queste sale a diventare "centri di aggregazione sociale, che possano sostenere diverse forme di cultura e abbracciare differenti linguaggi oltre a quello cinematografico", poi ringrazia pubblicamente il sindaco di Bernalda, Leo Chiruzzi, "per aver sostenuto da subito quest'iniziativa, così come hanno fatto altri sindaci del Metapontino che si sono riuniti e confrontati".

Lo stesso Chiruzzi, nel suo intervento, ha chiarito: "La mia presenza qui, in rappresentanza degli 11 sindaci di tutti i comuni lucani aderenti, testimonia il nostro interessamento per questo progetto che permetterebbe anche ai piccoli comuni di inserirsi in una rete internazionale. Bernalda ha una sala cinematografica chiusa da 30 anni, il mio desiderio è di far riaprire quella sala, anche se è di un privato, perché nella città dei Coppola non può mancare

un cinema". Da segnalare l'intervento di Alberto Versace, sottosegretario allo Sviluppo Economico del Governo Berlusconi: "Il sistema che avete creato Ã fondamentale per attivare le sale cinematografiche dove non ci sono, ma anche per migliorarle laddove ci fossero".

Ã Il

"Mosaico lucano": buffet con prodotti d'eccellenza di Basilicata proposti dal Palazzo dei Poeti

Al termine della conferenza stampa, sempre sulla terrazza dell'Hotel Excelsior, i presenti si sono avvicinati al buffet del "Mosaico Lucano", organizzato dall'hotel-ristorante Palazzo dei Poeti di Tursi, del giovane imprenditore Paolo Popia, che ha salutato e ringraziato i presenti, in particolare Marta Bifano. Egli ha esaltato le nostre produzioni, "portando qui a Venezia i prodotti dell'eccellenza lucana", Ã e declamato tre poesie in dialetto tursitano, tra le quali "A' Ravaten" di Albino Pierro. Lo chef che ha curato Ã e preparato il banchetto Ã Gianfranco Bruno, coadiuvato per l'occasione da Walter Tesoriere, che nel menÃ1 ha previsto: Pupacc crusck (peperoni cruschi di Senise), salumi e salame al coltello, pecorino di Filiano con confetture e miele, Finger food di ricotta Podolica, pane di Matera bruschettato all'olio extra vergine di Maiatica di Ferrandina, U'Stiavucc (frittoccio tipico lucano con patate rosse di Terranova del Pollino e caciocavallo podolico), frittatina di cipolla e mentuccia piperita, insalata lucana, pettole con peperoni cruschi, funghi cardoncelli all'olio e melanzana rossa di Rotonda.

I vini sono stati forniti dalla doc Matera e dalla cantina Terre dei Re. Mentre Walter Tesoriere, di Parco Verde, ha portato la sua "Polvere di Ippocrasso", un vino medievale molto apprezzato. Tutti i prodotti utilizzati rappresentano l'eccellenza gastronomica lucana e sono stati forniti da: Italmiko, Pennella, Caseificio Piano della Spina, Az. Terravecchia, Sapori di Castelluccio, Oroverde Lucano e Masseria Nivaldine. Tra gli ospiti presenti sul terrazzo durante il buffet ricordiamo Franco Nero, Mimmo Calopresti, Marco Simon Puccioni, Vittorio Sgarbi, Stefania Rocca, Alessandro Russo e i lucani Antonio Zeccola, il maggior produttore in Australia, e Ã l'attore internazionale Giovanni Capalbo. I prodotti lucani hanno davvero conquistato ospiti e organizzatori, tant'Ã che ieri (9 settembre), a pranzo, il buffet Ã stato replicato nella Villa degli Artisti.

L'omaggio
alla famiglia Coppola

In serata gli amici lucani si sono trasferiti dall'Excelsior di Venezia Lido, al Luna hotel Baglioni di San Marco, dove sono stati assegnati i premi del "Time and Space Gallery". Poco dopo e 21,00, Laura Villani, curatrice dell'evento, e Marcello Zeppi, anche ideatore, hanno deciso di omaggiare "la famiglia del regista Francis Ford Coppola", assegnando il premio alla recitazione a Michele Russo, quello alla scultura a Gaetano Russo, e un terzo alla regia a Sofia Coppola, assente per impegni (hanno ritirato il premio i fratelli Russo). Michele, dopo aver fatto

vedere a tutti un curioso albero genealogico, ha parlato del suo prossimo documentario "Nelle scarpe di mio padre", che narra la storia della famiglia Coppola. A proposito di emigrazione, Paolo Popia ha declamato la poesia "Ã m'grant", del poeta Antonio Popia, riscuotendo applausi e consensi. All'evento hanno partecipato Donald Ranaud, Antonio Zeccola, Leo Chiuruzzi e Marta Bifano, che ha concluso con una constatazione: "Questa sera a Venezia Ã la dimostrazione che l'Italia Ã una: nord e sud. Anche se con le loro culture, idee e passioni si fondono e si confrontano per crescere insieme". Tra i presenti, il lucano Armando Lostaglio, critico cinematografico e vice presidente nazionale del Cinit-Cineforum italiano.

Leandro Verde

Ã